

UNITI PER CIVEZZANO



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CIVEZZANO

MOZIONE

Oggetto: delocalizzazione della linea n.290 “Borgo-Lavis” nei Comuni di Pergine Valsugana e Civezzano.

PRESO ATTO CHE:

- In data 23.02.2010 (rif. Accordo quadro 2009) veniva sottoscritto il Protocollo d’Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Pergine Valsugana, Civezzano e Terna S.p.A. per la **delocalizzazione/riclassamento** della linea n. T.22.290 “Borgo-Lavis” nei Comuni di Pergine Valsugana e Civezzano, ossia lo spostamento della linea di trasmissione elettrica attualmente in esercizio alla tensione di 220 kV, con contestuale aumento in classe di tensione 380kV, “coerentemente con lo sviluppo della rete elettrica previsto con il nord Europa attraverso la galleria di base del Brennero”;

- La Società Terna Rete Italia S.p.A., è stata incaricata di realizzare l'opera elettrica riguardante la "delocalizzazione/riclassamento della linea elettrica a 220kV Borgo-Pergine Valsugana";
- Con nota prot. U.0012509 del 25.06.2014, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera di "Razionalizzazione e sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale nell'area di Trento. Delocalizzazione della linea elettrica 220kV "Borgo Valsugana-Lavis" (T.22.290);

PREMESSO CHE:

- Recentemente è stato riportato all'attenzione della popolazione la notizia dello spostamento dell'elettrodotto n.290 "Borgo-Lavis" nei Comuni di Pergine Valsugana e Civezzano e che ciò ha creato interesse e perplessità nell'opera e nelle sue derivate conseguenze sia per il Nostro territorio che per la Nostra popolazione;
- La linea è oggetto di intervento di **riclassamento da 220kV a 380kV**, in coerenza con possibili scenari di sviluppo della Rete di trasmissione nazionale, realizzando il corridoio energetico Italia-Austria attraverso il tunnel del Brennero;
- Lo standard costruttivo a 380kV prevede dei supporti strutturalmente differenti rispetto agli attuali, ossia con **altezze che possono superare i 50 metri e una larghezza alla base di 10 metri**, come esposto nel progetto definitivo della linea elettrica nel territorio dei Comuni di Civezzano, Pergine Valsugana Baselga di Pinè e Vignola Falesina;
- La presenza di una linea di alta tensione ha delle conseguenze rilevanti sull'assetto **paesaggistico e ambientale** delle zone che attraversa, **insieme al deprezzamento degli immobili interessati (esternalità negative e costi che gravano sul nostro territorio)**;
- I dati forniti da Terna Rete Italia S.p.A. e CESI relativi al campo elettromagnetico generato dal cavo **interrato in XLPE** (specie di propilene reticolato utilizzato per i cavi di alta tensione quale isolante elettrico) testimoniano che è possibile ridurre con efficacia i campi **elettromagnetici utilizzando gli schermi**: se schermato possiamo addirittura annullare di fatto la fascia di rispetto;

- La crescente diffusione della tecnologia in cavo interrato in XLPE da parte della stessa Terna Rete Italia S.p.A. ha reso possibile una riduzione del costo industriale e conferma la fattibilità dell'interramento (si veda in **Alto-Adige – Passo Resia**, in Veneto **linea elettrica “Dolo-Camin”** sempre per le reti di trasmissione di energia elettrica a 220kV e a 380Kv);
- La **“Tempesta Vaia”** ha colpito aree attraversate dalla nuova linea elettrica e futuri eventi meteorologici violenti rappresentano un rischio esterno importante a cui le opere sono esposte, tanto da costringere SET ad una profonda revisione, nel 2019, del proprio piano di sviluppo pluriennale, inducendola “al ripensamento di alcuni interventi programmati **facendo preferire, nei casi ritenuti più critici**, la soluzione dell'interramento delle linee aeree nude alla loro trasformazione in linee aeree in cavo isolato, che **in molti casi sono state distrutte dal fenomeno (p.28- Piano Pluriennale 2019)**. **E' infatti evidente che i fuori servizio per le linee aeree di fronte a fenomeni, sempre più frequenti e distruttivi come la tempesta Vaia sono un problema serio, soprattutto per i tempi di ripristino delle stesse;**
- Terna elabora ogni anno un piano di sviluppo nel quale sono pianificati gli interventi atti ad incrementare la magliatura della rete, così che l'interruzione di un tratto di linea possa essere aggirato, usando in taluni casi anche cavi interrati. Dall' ottobre 2018, **(la situazione è completamente cambiata rispetto ai dati disponibili ad inizio progetto e su cui si basano le analisi fatte in Consiglio Comunale)** per scongiurare nuovi black-out e quindi alla luce dei **cambiamenti climatici**, Terna prevede **“una volta individuata la possibilità tecnica, di privilegiare l'interramento in aree interessate a vincoli ambientali o paesaggistici”**;
- Non ci sono, e **non sono previste**, derivazioni di energia elettrica per il territorio comunale, rendendo quindi la linea un mero canale di transito per il trasporto oltre i confini comunali;

VISTO:

- Il **Piano di Sviluppo 2019-2020** redatto da Terna Rete Italia S.p.A. per cui “gli eventi climatici stanno variando nella dimensione e nella frequenza, [...] Tali eventi richiamano la necessità di investimenti ed azioni non procrastinabili per conferire al sistema elettrico un livello di **resilienza all'altezza delle nuove sollecitazioni ambientali** in ragione del fatto che la quasi totalità delle strutture di trasmissione dell'energia elettrica ha un'esposizione

diretta agli agenti atmosferici e ne subisce immediatamente l'impatto"; nello stesso Piano di sviluppo si **pianifica che metà delle nuove realizzazioni siano eseguite in cavo interrato;**

- Gli obiettivi del **Piano di sviluppo Provinciale** e del **Piano Energetico Ambientale Provinciale** si riassumono negli aspetti di **sicurezza degli approvvigionamenti**, tutela dell'ambiente e **sostegno delle tecnologie più efficienti e sicure;**
- L'approvazione all'unanimità di una **mozione** analoga da parte della **Comunità Alta Valsugana e Bernstol** volta a trovare soluzioni alternative alla linea aerea;
- L'approvazione all'unanimità di una **mozione** analoga da parte del **Comune di Levico Terme** per ottenere l'interramento della linea nel proprio territorio comunale;
- La presentazione di una **mozione** analoga al **Comune di Borgo Valsugana** per ottenere l'interramento della linea nel proprio territorio comunale e lo spostamento della cabina di trasformazione;
- La presentazione di una **mozione** simile al **Comune di Pergine Valsugana** per richiedere anche l'annullamento della delibera di Giunta Comunale mediante la quale l'Amministrazione esprimeva parere favorevole ai fini dell'assenso alla realizzazione dei lavori finalizzati alla variante aerea dell'elettrodotto a 220kV "Borgo Valsugana- Lavis" (T.22.290)
- Il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data **23.02.2010 non** può essere ritenuto in alcun modo vincolante;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- A riferire in merito all'argomento in Consiglio Comunale per esporre chiarimenti e direzione delle scelte attuali e future;
- A riferire in Consiglio Comunale in merito al parere che questa Amministrazione esprimerà al MISE con il fine di vincolare il proprio parere alla prescrizione che l'interramento dovrà essere effettuato per il tratto di linea elettrica che attraverserà il territorio comunale, anche mediante (per quel che riguarda il punto di vista finanziario) il coinvolgimento della Provincia Autonoma di Trento;

- Ad intraprendere azioni concrete per informare la popolazione tutta con incontri o comunque nelle modalità d'incontro ed informazione consentite;

Civezzano, lì 22 dicembre 2020

I Consiglieri Comunali di 'Uniti per Civezzano'

Fabrizia BORT

Renato DEMATTE'